



RCS MEDIAGROUP: NON PIGLIATECI... IN GIRO!!

Non sono bastate le **proteste di decine di associazioni sportive e dei diritti umani, di politici e di eminenti uomini e donne della cultura** che chiedevano a gran voce che il Giro d'Italia non si prestasse alla propaganda del governo israeliano di mostrare un Israele "normale" e "democratico", nascondendo l'oppressione pluridecennale del popolo palestinese.

Quanto ha incassato RCS MediaGroup per vendere il Giro all'apartheid di Israele?

Protestiamo perché **la partenza del Giro 2018 da Israele**, insieme alla decisione del presidente USA Trump di riconoscere Gerusalemme come capitale Israele, **rafforza la presa illegale di Israele sull'intera città**, contro il diritto internazionale e l'ONU.

Protestiamo perché a pochi chilometri dal percorso del Giro, **decine di palestinesi sono stati massacrati nelle ultime settimane dai cecchini dell'esercito israeliano** mentre protestavano pacificamente contro l'assedio israeliano di Gaza e per il diritto al ritorno nelle loro terre di origine sancito dall'ONU.

Protestiamo perché è stata ammessa al Giro con una *wild card* la squadra **Israel Cycling Academy**, nonostante partecipi a **gare nei Territori palestinesi occupati**.

Protestiamo perché **Israele usa in modo strumentale e oltraggioso il nome del grande Gino Bartali** per promuovere la propria immagine, mentre da decenni occupa militarmente i territori palestinesi, incluse Gaza e Gerusalemme est.

BASTA! VOGLIAMO UN CICLISMO PULITO E ONESTO!

#CambiaGiro

Tutte le informazioni sulla campagna e sulle azioni in corso: bdsitalia.org/cambiagiuro



BDS Italia

E-mail: bdsitalia@gmail.com

Facebook: [BDS Italia](https://www.facebook.com/BDSItalia)

Twitter: [@bdsitalia](https://twitter.com/bdsitalia)